

Roma, 19 mag. (Adnkronos)  
(Cro/Adnkronos)

Domani, dalle 22:30 a Piazza Bologna-Roma, gli operatori e medici di Villa Maraini-Cri proporranno test rapidi e gratuiti per Hiv ed Epatite C ai giovani presenti nella Piazza della movida romana, e a quanti vorranno aderire, per celebrare anche quest'anno la 'Settimana Europea del Test'. La Fondazione quindi prosegue con un nuovo appuntamento, la sua campagna 'Meet, Test e Treat – Continuum of Care' nata proprio con l'intento di testare per le malattie infettive Hiv ed Epatite C, sia la popolazione più vulnerabile, con uscite dedicate a senza dimora, sex workers e utilizzatori di sostanze, che per la popolazione generale con focus sui giovani.

La fascia di maggiore incidenza dell'Hiv è infatti dai 25 ai 29 anni che portano circa 1.300 nuovi casi ogni anno dovuti per l'88% a rapporti sessuali non protetti. Si stima inoltre che in Italia ci sia un sommerso di casi non diagnosticati che si aggira attorno a 13.000/15.000 persone.

"Ogni anno aderiamo alle attività della 'European Testing Week', perché sottolineano l'importanza di quello che facciamo da sempre con la nostra presenza quotidiana in strada: testare la popolazione vulnerabile per entrare in contatto con i cosiddetti hard to reach ed eventualmente avviarli alle cure", spiega Massimo Barra, medico e Fondatore di Villa Maraini-Cri, durante un'intervista che sarà lanciata proprio sui social dell'Ente organizzatore dell'evento e promossa dalla Regione di Copenhagen. "Venerdì sera andremo ad incontrare giovanissimi, che spesso, sotto effetto dell'alcol e anche di sostanze, dimenticano di tenere alta la guardia in tema di malattie sessualmente trasmesse. Ecco, noi saremo lì per lanciare un allarme e ricordare che, anche se esistono le cure per eradicare o, mal che vada, gestire la malattia, è meglio non prenderla e soprattutto spezzare la catena del contagio".

"Non abbiamo smesso - sottolinea Tania Di Giovanni, responsabile Unità Hiv Villa Maraini-Cri - nemmeno in periodo di pandemia di testare i nostri utenti, ma adesso ci sono di nuovo le possibilità di far screening di massa anche sulla popolazione generale e grazie al contributo di Gilead Sciences Europe Ltd, abbiamo ripreso le serate di test itineranti nei luoghi della movida, dell'assunzione di sostanze e anche nei locali del sesso estremo".